

Agenzia Entrate: proroga scadenze del 16/5 per irregolare funzionamento uffici

Gli adempimenti fiscali in scadenza lo scorso 16 maggio sono prorogati al **30 maggio** prossimo.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il 20 maggio il provvedimento n. 225451, di **irregolare funzionamento** degli uffici, certificando che contribuenti e professionisti sono stati impossibilitati ad accedere all'area riservata del sito dalle ore 10.04 alle ore 19.30 del giorno 16 maggio 2025.

Il provvedimento non parla esplicitamente di proroga dei termini, ma rimanda all'applicazione dell'art. 1 del DL 21 giugno 1961 n. 498, conv. L. 28 luglio 1961 n. 770.

Secondo tale disposizione, "qualora gli Uffici finanziari non siano in grado di funzionare regolarmente a causa di eventi di carattere eccezionale (non riconducibili a disfunzioni organizzative dell'Amministrazione finanziaria), i termini di prescrizione e di decadenza nonché quelli di adempimento di obbligazioni e di formalità previsti dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dell'Erario, scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, sono prorogati **fino al decimo giorno** successivo alla data in cui viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto di cui all'articolo 3".

Nel documento firmato dal Direttore dell'Agenzia, Vincenzo Carbone, si spiega che la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente sostituisce quella in Gazzetta Ufficiale, quindi per il **conteggio** dei dieci giorni di proroga va fatto riferimento alla data di diffusione di tale provvedimento, avvenuta il 20 maggio.

Il che sposta automaticamente il termine per gli adempimenti in scadenza lo scorso 16 maggio a venerdì 30 maggio, come confermato da un apposito comunicato stampa diramato dalla stessa Agenzia.

Si chiude così una vicenda che aveva suscitato le **proteste** di tanti addetti ai lavori, costretti venerdì scorso prima a mettersi in lista d'attesa per poter entrare nell'area riservata del sito, creata *ad hoc* da Sogei proprio per gestire il prevedibile aumento di accessi nel corso della giornata (era il secondo giorno utile per la modifica e l'invio dei 730 precompilati), salvo poi vedersi completamente impedito l'accesso a causa dei malfunzionamenti tecnici.

Con il portale ancora bloccato, si sono susseguiti i comunicati stampa di rappresentanti dei commercialisti (dal Consiglio nazionale a diversi sindacati) e dei contribuenti (Codacons), tutti concordi sulla necessità di concedere una **proroga** degli adempimenti in scadenza. Una richiesta accolta dall'Agenzia delle Entrate, dopo che Sogei ammetteva l'effettiva presenza dei problemi tecnici e si diceva già al lavoro per risolverli. Stando al provvedimento diffuso, la funzionalità del sito è stata ripristinata, però, solo nel tardo pomeriggio del 16 maggio, quando la giornata lavorativa, per molti, era già finita.

(MF/ms)